



COMUNE di VICENZA

Provincia di Vicenza

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

Anno 2025

L'ORGANO DI REVISIONE

CRISTIANO EBERLE

ORIELLA BIOLO

MIRKO DALLA BARBA

Comune di VICENZA

Organo di revisione

Verbale n. 16 del 15 aprile 2026

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2025

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2025, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2025 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2025 del Comune di Vicenza che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Vicenza, 15 aprile 2026

L'ORGANO DI REVISIONE

Cristiano Eberle

firmato digitalmente

Oriella Biolo

firmato digitalmente

Mirko Dalla Barba

firmato digitalmente

INTRODUZIONE

I sottoscritti Cristiano Eberle, Oriella Biolo e Mirko Dalla Barba, componenti il Collegio dei Revisori del Comune di Vicenza, ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel, nominati con delibera consiliare n. 66 del 26 giugno 2025:

- ◆ dato atto di aver ricevuto in data 02/04/2026 lo schema del rendiconto per l'esercizio 2025, approvato con delibera della Giunta comunale n. 66 del 02/04/2026, completo dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del D.Lgs. 267/2000 (TUEL) e del D.Lgs. 118/2011:
 - Conto del bilancio;
 - Conto economico;
 - Stato patrimoniale;
- e tenuto conto dei seguenti documenti disposti dalla legge e necessari per il controllo:
 - relazione sulla gestione 2025 di cui all'art. 11, c. 4, lettera o) e comma 6, del D.Lgs. 118/2011;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza, di cui all'art.11, comma 4, lettera m), D.lgs.118/2011;
 - delibera di Giunta comunale n. 55 del 26/03/2026 di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - delibera dell'organo consiliare n. 71 del 24/07/2025 di Assestamento generale di bilancio, verifica dello stato di attuazione dei programmi, salvaguardia degli equilibri di bilancio e aggiornamento del DUP;
 - conto del tesoriere, Banca Popolare di Sondrio, reso a norma dell'art. 226 del D.Lgs. 267/2000;
 - conto degli agenti contabili interni e esterni, resi ai sensi dell'art. 233 del D. Lgs. 267/2000;
 - prospetto dei dati Siope e delle disponibilità;
 - tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale di cui al DM 04 agosto 2023;
 - il piano degli indicatori e risultati di bilancio, di cui all'art. 227, c. 5, del Tuel;
 - nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate di cui all'art. 11, c. 6, lett. j), del D.Lgs. 118/2011;
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2025 di cui all'art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012;
 - indirizzi internet di pubblicazione ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati;
 - indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione e del bilancio consolidato dell'Ente;
 - elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati con ricorso al debito e con le risorse disponibili 2025, di cui all'art. 11, c. 5, lett. d) del D.Lgs. n. 118/2011;
 - l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza, a rendiconto 2025, di debiti fuori bilancio;
 - gli altri allegati previsti dall'art. 151 e 227 del Tuel e dall'art. 11, c. 4, del D.Lgs. 118/2011.

VISTI

- ◆ il bilancio di previsione 2025/2027, approvato con delibera consiliare n. 94 del 19/12/2024 e le relative variazioni:
 - ◆ delibera di Consiglio comunale n.10 del 20/2/2025 "BILANCIO – Variazione di bilancio ai sensi dell'art. 175 del D. Lgs. n. 267/2000 (Tuel) e punto 4.2 lett. h) dell'allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011";
 - ◆ delibera di Giunta comunale n.26 del 5/3/2025 "BILANCIO - Variazione di bilancio d'urgenza della Giunta comunale, ai sensi dell'art. 175, cc. 4 e 5, del D.Lgs. n. 267/2000 (Tuel)" ratificata con delibera di Consiglio comunale n. 44 del 24/4/2025;
 - ◆ delibera di Giunta comunale n.34 del 25/3/2025 "BILANCIO - Riaccertamento e reimputazione impegni ed accertamenti ai sensi del D.Lgs. 118/2021";
 - ◆ delibera di Giunta comunale n.42 del 24/4/2025 "BILANCIO - Prelievo dal fondo di riserva anno 2025, ai sensi dell'art. 176 del D.Lgs.267/2000" comunicata in Consiglio Comunale con delibera di n. 42 del 24/4/2025;

- ◆ delibera di Consiglio comunale n.46 del 24/4/2025 “BILANCIO – Assestamento generale di bilancio”;
- ◆ determina del Ragioniere Capo n. 1200 del 16/5/2025 “Variazione di stanziamento ai sensi dell’art. 175, comma 5- quater lett a) del Tuel”;
- ◆ delibera di Giunta comunale n 71 del 22/5/2025 “Bilancio - Prelevamento dal fondo di riserva anno 2025, ai sensi dell’art. 176 del d.lgs. 267/2000” comunicata in Consiglio comunale con delibera di n. 53 del 10/6/2025;
- ◆ determina del Ragioniere Capo n. 1254 del 22/5/2025 “Variazione di stanziamento ai sensi dell’art. 175, comma 5- quater lett a) e lett. e) del Tuel”;
- ◆ delibera di Giunta comunale n.75 del 28/5/2025 “BILANCIO - Variazione di bilancio d’urgenza della Giunta comunale, ai sensi dell’art. 175, cc. 4 e 5, del D.Lgs. n. 267/2000 (Tuel)” ratificata con delibera di Consiglio comunale n. 58 del 10/6/2025;
- ◆ determina del Ragioniere Capo n. 1362 del 6/6/2025 “Variazione di stanziamento ai sensi dell’art. 175 comma 5-quater lett a) del Tuel”;
- ◆ delibera di Consiglio comunale n.57 del 10/6/2025 “BILANCIO – Variazione di bilancio ai sensi dell’art. 175 del D. Lgs. n. 267/2000 (Tuel) e punto 4.2 lett. h) dell’allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011”;
- ◆ delibera di Consiglio comunale n.65 del 26/6/2025 “BILANCIO – Variazione di bilancio ai sensi dell’art. 175 del D. Lgs. n. 267/2000 (Tuel) e punto 4.2 lett. h) dell’allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011”;
- ◆ delibera di Giunta comunale n.98 del 26/6/2025 “BILANCIO - Variazione di bilancio d’urgenza della Giunta comunale, ai sensi dell’art. 175, cc. 4 e 5, del D.Lgs. n. 267/2000 (Tuel)” ratificata con delibera di Consiglio comunale n.70 del 24/7/2025;
- ◆ determina del Ragioniere Capo n. 1562 del 30/6/2025 “Variazione di stanziamento ai sensi dell’art. 175 comma 5-quater lett a) del Tuel”;
- ◆ delibera di Consiglio comunale n.71 del 24/7/2025 “BILANCIO– Assestamento generale di bilancio, verifica dello stato di attuazione dei programmi, salvaguardia degli equilibri di bilancio e aggiornamento del DUP”;
- ◆ determina del Ragioniere Capo n. 1867 del 1/8/2025 “Variazione di stanziamento ai sensi dell’art. 175 comma 5-quater lett a) del Tuel”;
- ◆ delibera di Giunta comunale n.140 del 27/8/2025 “BILANCIO - Variazione di bilancio d’urgenza della Giunta comunale, ai sensi dell’art. 175, cc. 4 e 5, del D.Lgs. n. 267/2000 (Tuel)” ratificata con delibera di Consiglio comunale n.85 del 18/9/2025;
- ◆ delibera di Giunta comunale n.147 del 10/9/2025 BILANCIO - Prelevamento dal fondo di riserva anno 2025, ai sensi dell’art. 176 del D.Lgs. 267/2000” comunicata in Consiglio comunale con delibera n. 89 del 30/9/2025;
- ◆ delibera di Consiglio comunale n.90 del 30/9/2025 “BILANCIO – Variazione di bilancio ai sensi dell’art. 175 del D. Lgs. n. 267/2000 (Tuel) e punto 4.2 lett. h) dell’allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011”;
- ◆ delibera di Consiglio comunale n.99 del 28/10/2025 “BILANCIO – Variazione di bilancio ai sensi dell’art. 175 del D. Lgs. n. 267/2000 (Tuel) e punto 4.2 lett. h) dell’allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011”;
- ◆ delibera di Consiglio comunale n.117 del 27/11/2025 “BILANCIO – Variazione di bilancio ai sensi dell’art.175 del D. Lgs. n. 267/2000 (Tuel) e punto 4.2 lett. h) dell’allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011”;
- ◆ determina del Ragioniere Capo n. 3236 del 22/12/2025 “Variazione di stanziamento ai sensi dell’art. 175 comma 5-quater lett a) del Tuel”;
- ◆ delibera di Giunta comunale n.251 del 24/12/2025 “BILANCIO - Prelevamento dal fondo di riserva anno 2025, ai sensi dell’art. 176 del D.Lgs. 267/2000 comunicata in Consiglio comunale con delibera n.2 del 27/1/2026;

Viste altresì le seguenti deliberazioni:

- ◆ delibera di Consiglio comunale n.11 del 20/2/2025 “Sentenza n. 1169 del 12 giugno 2024 della Corte d’Appello di Venezia – Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell’art. 194, comma 1, lettera a) del D.Lgs n. 267/2000”;
- ◆ delibera di Giunta comunale n.21 del 26/2/2025 “Approvazione del Piano annuale dei flussi di cassa dell’anno 2025, ai sensi dell’art. 6 del DL 19/10/24, n. 155”;
- ◆ la delibera di Giunta comunale n. 25 del 5/03/2025 “BILANCIO – Art. 159, comma 3, D.Lgs.18-8-2000 n.267. quantificazione delle somme impignorabili per il primo semestre 2025;
- ◆ la delibera di Giunta comunale n. 146 del 10/09/2025 “BILANCIO – Art. 159, comma 3,

D.Lgs.18-8-2000 n.267. quantificazione delle somme impignorabili per il secondo semestre 2025;

- ◆ la delibera di Giunta comunale n.120 del 30/07/2025 che approva il Piano Esecutivo di Gestione Finanziario 2025/2027 (PEG) ai sensi del D.Lgs. 267/2000 e del D.Lgs. 118/2011 e successive variazioni;
- ◆ la delibera di Giunta comunale n. 4 del 15/1/2025 “Modifiche al regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi”;
- ◆ la delibera di Giunta comunale n. 234 del 10/1/2025 “SETTORE RISORSE UMANE ORGANIZZAZIONE FORMAZIONE - Modifica regolamento per l'istituzione dell'area delle elevate qualificazioni e il conferimento dei relativi incarichi”;
- ◆ la delibera di Giunta comunale n. 41 del 26/03/2025 di approvazione del documento programmatico triennale denominato “PIAO - Piano integrato di attività e organizzazione 2025/2027”;
- ◆ la delibera di Giunta comunale n. 150 del 10/0/2025 “P.I.A.O. 2025-2027 – SEZIONE 3 – 3.2 “Piano Triennale dei fabbisogni del personale” – Integrazione e aggiornamento”;
- ◆ la delibera di Giunta comunale n. 210 del 26/11/2025 PIAO 2025-2027 – Sezione 2 – 2.2 “Performance” – Variazione obiettivi 2025 e attribuzione pesi.
- ◆ il Rendiconto dell'esercizio 2024 del Comune di Vicenza, approvato con delibera consiliare n. 43 del 24/04/2025;
- ◆ la relazione del 24/02/2026 di pgn.33002, integrata con pgn 51883 del 25/03/26, con la quale l'Avvocatura comunale ha effettuato la ricognizione del contenzioso comunale in essere;

VISTI, inoltre,

- ◆ l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ lo Statuto del Comune di Vicenza, approvato dal Consiglio comunale con deliberazione del 9/1/2013 n. 2/2173 e successive modificazioni;
- ◆ il Regolamento del Consiglio comunale, approvato con delibera consiliare n. 3/2563 del 10 gennaio 2013, e successive modificazioni;
- ◆ il Regolamento della Giunta comunale, approvato con delibera n. 248/134278 del 15 dicembre 2015 e successive modificazioni;
- ◆ il Regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 11/13015 del 14 febbraio 2013, e successive modificazioni;
- ◆ il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, approvato con delibera di Giunta Comunale n. 30 del 20/2/2019 e successive modificazioni;
- ◆ il Regolamento in materia di controlli interni approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 12/13034 del 14 febbraio 2013, e successive modificazioni;
- ◆ il Regolamento dell'Avvocatura comunale, approvato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 83/64598 del 17 maggio 2016 e successive modificazioni;
- ◆ la delibera di Giunta comunale n. 211 del 3/12/2025 di adesione al "Protocollo di legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata e del contrasto alla corruzione nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture” tra Regione del Veneto, le prefetture Uffici Territoriali del Governo del Veneto, l'Anci Veneto e l'Upi Veneto - perfezionato il 9 ottobre 2025;
- ◆ la deliberazione del Consiglio comunale n. 49 del 27/07/2023 che approva le linee programmatiche di governo 2023/2028;
- ◆ la Relazione di inizio mandato del Sindaco – Proclamazione Sindaco 31/05/2023, ai sensi art. 4-bis, D.Lgs. 6/9/11 n. 149 e successive modificazioni, approvata con deliberazione di Giunta comunale n. 163 del 24/08/2023;
- ◆ in tema di regole di finanza pubblica: l'art. 1, c. 823, della L. n. 145/2018 (legge di bilancio 2019) che abroga il saldo di finanza pubblica dall'anno 2019 (ex patto di stabilità fino all'anno 2015), la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 5 del 9 marzo 2020, pgn. 36737, la Circolare MEF-RGS n. 8 del 15 marzo 2021, pgn. 45822, la Circolare del MEF n.15 del 15/03/2022, pgn 40047 e la Circolare del MEF n. 5 del 27/01/2023 pgn 16106;
- ◆ la delibera di Consiglio comunale n. 75/86097 del 15/12/2010 di ricognizione delle partecipazioni societarie del Comune di Vicenza, ai sensi dell'art. 3 commi 27 e segg. Legge 244/07;
- ◆ la delibera di Consiglio comunale n. 15/24436 del 26 marzo 2013 “AZIENDE PARTECIPATE - Attuazione dell'art. 34, commi 20 e 21 del d.l. 18 ottobre 2012, n. 179 conv. con modif. in L. 17 dicembre 2012, n. 221 in materia di servizi pubblici locali, per la parità tra gli operatori, l'economicità della gestione e l'adeguata informazione alla collettività di

riferimento. Provvedimenti per sviluppare la capacità industriale di AIM Vicenza s.p.a. e delle società operative di scopo Valore Ambiente s.r.l., AIM Mobilità s.r.l., Valore Città AMPCS s.r.l. e AIM Servizi a Rete s.r.l. operanti nei servizi pubblici locali”, che ha segnato la fuoriuscita del Gruppo AIM dal regime “in house”;

- ◆ la delibera di Consiglio comunale n. 10/39468 del 16 aprile 2015 “Legge 190/2014 art. 1 commi 611 e ss. Razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie. Approvazione del Piano Operativo”;
- ◆ la delibera di Giunta comunale n. 250/141907 del 15 dicembre 2015 “AZIENDE PARTECIPATE – Rimodulazione dei termini di pagamento dei canoni - parte investimenti – tra il Comune di Vicenza e la Società AIM Vicenza Spa di cui alla deliberazione del C.C. n. 50 del 13/7/2009”;
- ◆ la delibera di Giunta comunale n. 59/40286 del 29 marzo 2016 “AZIENDE PARTECIPATE – Legge 23/12/2014 n. 190 – Legge di stabilità 2015 – Art. 1, comma 612. Piano Operativo. Relazione sui risultati conseguiti”;
- ◆ la delibera di Consiglio comunale n. 38/128930 del 28 settembre 2017 “AZIENDE PARTECIPATE – D.Lgs. 19/8/2016 n. 175 – art. 24 – Revisione straordinaria delle partecipazioni – Ricognizione partecipazioni possedute al 23/9/2016”;
- ◆ la delibera di Consiglio comunale n. 57/186752 del 12 dicembre 2018 “AZIENDE PARTECIPATE – Razionalizzazione periodica delle partecipazioni del comune di Vicenza al 31/12/2017. Art. 20, D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175”;
- ◆ delibera di Consiglio comunale n. 63/191441 del 3 dicembre 2019 “AZIENDE PARTECIPATE – Razionalizzazione periodica delle partecipazioni del comune di Vicenza al 31/12/2018. Art. 20, D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175”;
- ◆ la delibera di Consiglio comunale n. 73 del 10/12/2020 “AZIENDE PARTECIPATE – Razionalizzazione periodica delle partecipazioni del comune di Vicenza al 31/12/2019. Art. 20, D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175”
- ◆ la delibera di Consiglio comunale n. 89 del 15/12/2021 “AZIENDE PARTECIPATE – Razionalizzazione periodica delle partecipazioni del comune di Vicenza al 31/12/2020. Art. 20, D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175”
- ◆ la delibera di Consiglio comunale n. 70 del 15/12/2022 “AZIENDE PARTECIPATE – Razionalizzazione periodica delle partecipazioni del comune di Vicenza al 31/12/2021. Art. 20, D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175”
- ◆ la delibera di Consiglio comunale n. 87 del 20/12/2023 “AZIENDE PARTECIPATE – Razionalizzazione periodica delle partecipazioni del comune di Vicenza al 31/12/2022. Art. 20, D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175”
- ◆ la delibera di Consiglio comunale n. 96 del 19/12/2024 “AZIENDE PARTECIPATE – Razionalizzazione periodica delle partecipazioni del comune di Vicenza al 31/12/2023. Art. 20, D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175”
- ◆ la delibera di Consiglio comunale n. 127 del 18/12/2025 AZIENDE PARTECIPATE - Revisione periodica delle partecipazioni del Comune di Vicenza al 31/12/2024 - art. 20 D.Lgs.19 agosto 2016 n. 175 - stato di attuazione dei piani di razionalizzazioni precedenti e ricognizione dei servizi pubblici locali a rilevanza economica 2025 (art. 30 D.Lgs. 201/2022);
- ◆ la delibera consiliare n. 62/191440 del 03/12/2019 “Scissione AIM Vicenza SpA e adozione regime in house per alcuni servizi pubblici locali a favore del Comune di Vicenza. Linee di indirizzo”;
- ◆ la delibera di Consiglio comunale n. 46 del 8/10/2020 “AZIENDE PARTECIPATE – Fusione tra la Società AIM Vicenza SpA e la Società AGSM Verona SpA”
- ◆ la delibera di Consiglio comunale n. 52 del 12/11/2020 “Società partecipate - Trasformazione di Valore Città Amcps s.r.l. in società in house del Comune di Vicenza - Affidamento diretto a far data dal 1/1/2021 alla società in house Valore Città Amcps s.r.l. dei servizi neve, verde pubblico, strade, segnaletica, gestione tecnica e energetica degli immobili comunali, affissioni, patrimonio abitativo, servizi cimiteriali”;
- ◆ la delibera di Consiglio comunale n. 67 del 26/11/2020 “Avvio delle procedure per la concessione di servizio relativi alla sosta tariffata e approvazione della relativa relazione ai sensi dell'art 34, co. 20, del d.l. n. 179/2012 e smi”;
- ◆ la delibera n. 11 del 24/02/2022 con la quale il Consiglio comunale ha approvato lo schema di patto parasociale tra Vicenza Holding Spa e Rimini Congressi srl.;
- ◆ la deliberazione di Consiglio comunale n. 25 del 11/04/2022 che approvava la scissione di Impianti Agno srl ed incorporazione nella società Viacqua Spa, partecipata dal Comune di Vicenza;
- ◆ la delibera di Consiglio comunale n. 23 del 02/03/2023 “Acquisizione di quote di

partecipazione della società in house Pasubio Tecnologia s.r.l. e affidamento in house del servizio di gestione infrastrutturale del datacenter comunale mediante l'erogazione di servizi IAAS qualificati e di servizi sistemici a supporto”;

- ◆ la delibera di Consiglio comunale n.79 del 19/12/2023 “Aziende - Modifiche allo Statuto di Viacqua Spa per trasformazione in società benefit”;
- ◆ la delibera di Consiglio comunale n.13 del 05/3/2024 “Aziende - Modifiche allo Statuto di S.V.T. Srl – Società Vicentina Trasporti per ampliamento dell'oggetto sociale”;
- ◆ la delibera di Consiglio comunale n. 91 del 30/09/2025 che approva il Bilancio Consolidato anno 2024 del Comune di Vicenza
- ◆ la delibera di Consiglio comunale n.112 del 18/11/2025 “AZIENDE PARTECIPATE - Trasformazione del Consorzio Vicenza e' - Convention and Visitors Bureau” in “Vicenza Turismo e cultura” società consortile a responsabilità limitata, in house providing del Comune di Vicenza – Affidamento servizi. Approvazione atti.”
- ◆ la delibera di Consiglio comunale n. 113 del 18/11/2025 “AZIENDE PARTECIPATE - Presa d'atto dello schema di patto parasociale tra Vicenza Holding Spa e Rimini Congressi Srl”
- ◆ la delibera di Consiglio comunale n. 126 del 18/12/2025 “AZIENDE PARTECIPATE - Vicenza Logistic City Center Srl. Modifica dello statuto”
- ◆ la delibera di Giunta comunale n.199 del 19/11/2025 “AZIENDE PARTECIPATE – Controlli infrannuali sulle aziende partecipate del Comune di Vicenza – Anno 2025”;
- ◆ la possibilità prevista dall'art. 109, comma 2, del D.L. n. 18/2020 in ordine all'applicazione dell'avanzo libero.

DATO ATTO CHE

- ◆ il Rendiconto per l'anno 2025 è stato redatto secondo i principi contabili stabiliti per gli enti locali, di cui al D.Lgs. 267/2000 ed al D.Lgs. 118/2011;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta e dal Responsabile del servizio finanziario.

In particolare, ai sensi art. 239, comma 1, lett. b),2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio 2026 totali	n. 23
di cui variazioni di Consiglio ex art. 175, cc. 2 e 8, Tuel	n. 9
di cui variazioni di Giunta con i poteri del Consiglio a ratifica ex art. 175, c. 4, Tuel	n. 4
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175, c. 5-bis, c. 9 e art. 176 Tuel; art. 3, c. 4, e alleg. 4/2, p.9.1, del D.Lgs. 118/2011	n. 4
di cui variazioni Responsabile Servizio Finanziario ex art. 175, c. 5-quater, Tuel	n. 6

- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali del Collegio Revisori predisposti nel corso dell'anno 2025;
- ◆ gli eventuali principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTANO

a seguire i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2025.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e Verifiche preliminari

Il Comune di Vicenza registra una popolazione al 1° gennaio 2025, ai sensi dell'art. 156, c. 2, del Tuel di n. 110.468.

L'Organo di revisione, nel corso del 2025, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli equilibri di bilancio di cui all'art. 162 del Tuel e principio contabile Allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011, ed in riferimento all'art. 1, c. 821, della L. 145/2018 e DMEF 1/8/2019; e DMEF 7/9/2020 relativamente ai nuovi criteri e nuovi modelli per la determinazione degli equilibri di bilancio;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2025 con le società partecipate;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data, con delibera consiliare n. 71 del 24 luglio 2025;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui;
- che l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;
- nel corso dell'esercizio 2025, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- nel rendiconto 2025 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento.

In riferimento all'Ente si precisa che:

- ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale, allegata al rendiconto, emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2026, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 Dlgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento è stato rispettato l'obbligo – previsto dal comma 3, dell'art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185 del Tuel – della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio 2025, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nel corso del 2025 il Consiglio Comunale ha riconosciuto i seguenti debiti fuori bilancio con deliberazione n. 11 del 20/02/2025 "Sentenza n. 1169 del 12 giugno 2024 La Corte d'Appello di Venezia - Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 267/2000", successivamente trasmessa alla Corte dei Conti – Sez_Con_Ven_Sc_Ven in data 22/04/2025 a mezzo portale ConTE con protocollo di acquisizione n.1981 del 22/04/2025 e trasmessa alla Procura Regionale della Corte dei Conti del Veneto con pec del 22/04/2025.
- alla chiusura dell'esercizio 2025, l'Ente ha attestato l'inesistenza di debiti fuori bilancio, come dalle attestazioni rese dai dirigenti responsabili dei Settori.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:
risultano emessi n. 69092 reversali e n.17.896 mandati;

- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- non è stato fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- non risultano utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti, ai sensi dell'articolo 195 del TUEL, al 31/12/2025;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Intesa Sanpaolo SpA, e Banca Popolare di Sondrio, resi entro il 30 gennaio 2026.

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2025 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente ed è così determinato:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				94.717.451,14
RISCOSSIONI	+	34.296.761,89	161.067.183,43	195.363.945,32
PAGAMENTI	-	31.817.764,46	163.582.678,85	195.400.443,31
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	=			94.680.953,15

Si precisa che il Comune non ha mai richiesto l'anticipazione di cassa al proprio tesoriere per mancanza temporanea di giacenze di cassa, ai sensi dell'art. 222 del D.Lgs. 267/2000.

Cassa vincolata

La cassa al 31/12/2025 risulta pari ad € 94.680.953,15, di cui vincolata € 5.787.182,77.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2025 corrisponde a quello risultante dal conto del Tesoriere.

L'andamento della consistenza del fondo di cassa complessivo nell'ultimo triennio è il seguente:

	2023	2024	2025
fondo cassa complessivo al 31/12	76.123.575,31	94.717.451,14	94.680.953,15
di cui vincolata ⁽¹⁾	2.071.146,12	6.502.517,41	5.787.182,77

Risultato della gestione di competenza

La suddivisione tra gestione corrente ed in conto capitale del risultato di gestione di competenza 2025, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERT.E IMPEGNI IMPUTATI AL 2025)
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	3.395.366,27 0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	20.923.177,28
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	157.506.161,77 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	1.000.000,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione</i>	(-)	145.571.623,34 0,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	14.821.148,37
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	4.493.711,66 0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
VF1) Variazioni di attività finanziarie -saldo di competenza (se negativo VF/3)	(-)	0,00
O/1) Risultato di competenza di parte corrente		17.938.221,95
- Risorse accantonate di parte corrente stanziato nel bilancio dell'esercizio 2025	(-)	41.040,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	4.450.857,02
O/2) Equilibrio di bilancio di parte corrente		13.446.324,93
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	-7.232.030,01
O/3) Equilibrio complessivo di parte corrente		20.678.354,94

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERT. E IMPEGNI IMPUTATI AL 2025)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	4.420.750,59
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	68.097.875,07
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	57.891.790,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	1.000.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(-)	6.068.180,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	62.344.558,14
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	59.371.579,60
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
VF1) Variazioni di attività finanziarie -saldo di competenza (se positivo VF/3)	(+)	0,00
Z/1 Risultato di competenza in c/capitale		1.626.097,92
- Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio 2025	(-)	340.381,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	5.824.165,31
Z/2 Equilibrio di bilancio in c/capitale		-4.538.448,39
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	11.729.405,15
Z/3 Equilibrio complessivo in c/capitale		-16.267.853,54

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERT. E IMPEGNI IMPUTATI AL 2025)
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	6.068.180,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	6.068.180,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(+)	0,00
VF/1) Variazioni attività finanziaria - saldo di competenza		0,00
- Risorse accantonate - attività finanziarie stanziare nel bilancio dell'esercizio 2025	(-)	0,00
- Risorse vincolate - attività finanziarie nel bilancio	(-)	0,00
VF/2) Variazioni attività finanziaria - equilibrio di bilancio		0,00
- Variazione accantonamenti - attività finanziarie effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	0,00
VF/3) Variazioni attività finanziaria - equilibrio complessivo		0,00
W/1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O/1 + Z/1)		19.564.319,87
W/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO (W/2 = O/2 + Z/2)		8.907.876,54
W/3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO (W/3 = O/3 + Z/3)		4.410.501,40

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		17.938.221,95
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	3.395.366,27
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2025	(-)	41.040,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	-7.232.030,01
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		21.733.845,69

Risultato di amministrazione 2025

L'Organo di Revisione ha verificato e attesta che:

- ♦ il risultato di amministrazione dell'esercizio 2025, evidenzia un avanzo contabile di € 57.457.050,96 ed un avanzo finale libero di € 2.814.994,12, come risulta dai seguenti elementi:

**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE
ESERCIZIO 2025**

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				94.717.451,14
RISCOSSIONI	+	34.296.761,89	161.067.183,43	195.363.945,32
PAGAMENTI	-	31.817.764,46	163.582.678,85	195.400.443,31
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	=			94.680.953,15
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	-			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	=			94.680.953,15
RESIDUI ATTIVI	+	76.577.061,46	73.895.878,31	150.472.939,77
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>		0,00	150.482,80	150.482,80
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>		0,00	0,00	0,00
RESIDUI PASSIVI	-	39.043.609,73	74.460.504,26	113.504.113,99
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	-			14.821.148,37
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	-			59.371.579,60
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2025 (A)	=			57.457.050,96
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2025:				
Parte accantonata				
Fondo crediti dubbia esigibilità al 31/12/2025				30.695.497,63
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)				0,00
Fondo anticipazioni liquidità				0,00
Fondo perdite società partecipate				150.000,00
Fondo contenzioso				2.000.000,00
Fondo di garanzia debiti commerciali				0,00
Fondo obiettivi di finanza pubblica				340.381,00
Altri accantonamenti				4.802.903,23
			Totale parte accantonata (B)	37.988.781,86
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				1.490.339,91
Vincoli derivanti da trasferimenti				3.439.969,31
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				899.036,04
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				8.867.154,92
Altri vincoli				0,00
			Totale parte vincolata (C)	14.696.500,18
Parte destinata agli investimenti				
			Totale parte destinata agli investimenti (D)	1.956.774,80
			Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	2.814.994,12
			F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare				

- ♦ il risultato di amministrazione dell'esercizio 2025 è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento.

Verifica congruità fondi

La **parte accantonata**, in complessivi € 37.988.781,86 si compone, nel dettaglio, *come specificatamente indicato nell'allegato a/1) al Rendiconto 2025*

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota, pari a € 30.695.497,63 del risultato di amministrazione, al **fondo crediti di dubbia esigibilità**, in conformità alle disposizioni di legge valide per l'anno 2025 ed in particolare al metodo di calcolo normale matematico di cui al principio contabile 4/2, completando il lungo processo di adeguamento ai criteri contabili standard riservato agli enti sperimentatori del D. Lgs. 118/2011.

Il FCDE è destinato a coprire le entrate di difficile esazione, al fine di non alterare gli equilibri di bilancio.

L'accantonamento al fondo contenzioso è stato calcolato coerentemente con criteri degli anni precedenti, sulla base delle indicazioni del rischio da contenzioso fornite dall'Avvocatura comunale con nota del 24/02/2026 pgn.33002/2026, integrata con pgn 51883 del 25/03/2026.

L'accantonamento ammonta a complessivi Euro 2.000.000,00.

Fondo perdite società partecipate

L'accantonamento al fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni e società partecipate ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013 è pari ad € 150.000,00. La quantificazione è fatta solo ai fini prudenziali, in quanto l'ente non soggiace alla fattispecie ex art. 21 TUSP.

Altri accantonamenti:

Consistono nell'accantonamento per indennità di fine mandato del Sindaco per € 27.431,00 alle spese per rincari energetici per € 1.500.000,00 e al fondo per rinnovi contrattuali del personale dipendente per € 3.275.472,23, per un totale complessivo di € 4.802.903,23.

Fondo obiettivi di finanza locale

L'accantonamento al fondo obiettivi di finanza pubblica ai sensi della legge di bilancio 2025 ammonta ad € 340.381,00.

La **parte vincolata** dell'avanzo di amministrazione, *come specificatamente indicato nel sotto riportato allegato a/2) al Rendiconto 2025*, si riferisce a:

- vincoli di legge e principi contabili per € 1.490.339,91;
- vincoli da trasferimenti per € 3.439.969,31;
- vincoli formalmente attribuiti dall'Ente per € 8.867.154,92;

per un totale complessivo vincolato di € 14.696.500,18.

La **parte destinata agli investimenti** dell'avanzo di amministrazione, *come specificatamente indicato nel sotto riportato allegato a/3) al Rendiconto 2025*, rappresenta la destinazione di risorse alle spese di investimenti per totale di € 1.956.774,80.

Infine, la **parte disponibile** dell'avanzo di amministrazione risulta pari ad € 2.814.994,12.

Il Collegio osserva e ricorda all'Ente che l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione deve essere sempre subordinato al rispetto delle prescrizioni di legge, nonché alla verifica dell'esistenza di eventuali passività non preventivate ed alla necessità di provvedere a nuove spese non finanziabili dal fondo di riserva, ai sensi del punto 5.3. del Principio Contabile applicato della contabilità finanziaria "potenziata" Allegato 4/2 del D. Lgs. n. 118/2011.

Utilizzo dell'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2025

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2023	2024	2025
Risultato d'amministrazione (A)	54.124.552,25	44.860.843,50	57.457.050,96

Composizione del risultato di amministrazione:

Parte accantonata (B)	33.732.101,42	34.249.985,72	37.988.781,86
Parte vincolata (C)	14.075.231,04	6.135.656,70	14.696.500,18
Parte destinata agli investimenti (D)	656.635,81	456.635,81	1.956.774,80
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	5.660.583,98	4.018.565,27	2.814.994,12

L'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente (libero, vincolato, accantonato e destinato) è stato applicato al bilancio 2025 per totali € **7.816.116,86** con i seguenti atti:

- Delibera Consiglio comunale n. 46 del 24/04/2025
- Delibera Consiglio comunale n. 57 del 10/06/2025;
- Delibera Consiglio comunale n. 71 del 24/07/2025;
- Delibera Consiglio comunale n. 90 del 30/09/2025;
- Delibera Consiglio comunale n. 99 del 28/10/2025;
- Delibera Consiglio comunale n. 117 del 27/11/2025.

L'Organo di Revisione conferma che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria) del Tuel.

Fondo Pluriennale Vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm., per rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12 risulta così determinato:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2024	2025
FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	8.477.151,98	7.528.547,42
FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	2.026.885,81	2.245.664,45
FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	10.419.139,49	4.947.876,22
di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	0,00	99.060,28
Totale Fondo pluriennale parte corrente accantonato al 31/12	20.923.177,28	14.821.148,37

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2024	2025
FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	14.054.276,87	9.569.536,53
FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	21.558.622,59	16.904.217,35
FPV da riaccertamento straordinario	0,00	
FPV da entrate correnti e avanzo libero	32.484.975,61	32.897.825,72
Totale Fondo pluriennale parte Investimenti accantonato al 31/12	68.097.875,07	59.371.579,60

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

1. Entrata esigibile
2. Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che la reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, è conforme all'evoluzione del cronoprogramma di spesa; peraltro, sempre in ragione del campionamento, **il Collegio raccomanda un attento monitoraggio delle imputazioni di spesa in ragione del crono programma individuato nelle determine dirigenziali con particolare attenzione a quelle adottate sul finire dell'esercizio.**

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza		
Totale accertamenti di competenza	+	234.963.061,74
Totale impegni di competenza	-	238.043.183,11
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-3.080.121,37

FPV iscritto in entrata	+	89.021.052,35
FPV iscritto in spesa	-	74.192.727,97
SALDO FPV		14.828.324,38

Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati	+	0,00
Minori residui attivi riaccertati	-	4.533.279,73
Minori residui passivi riaccertati	+	5.392.828,59
SALDO GESTIONE RESIDUI		859.548,86

Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA	+	-3.080.121,37
SALDO FPV	+	14.828.324,38
SALDO GESTIONE RESIDUI	+	859.548,86
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO AL BILANCIO 2025	+	7.816.116,86
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO AL BILANCIO 2025	+	37.033.182,23
AVANZO D'AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2025		57.457.050,96

Risultato tecnico		
AVANZO D'AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2024		57.457.050,96
di cui PARTE ACCANTONATA		37.988.781,86
di cui PARTE VINCOLATA		14.696.500,18
di cui PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI		1.956.774,80
di cui PARTE DISPONIBILE		2.814.994,12

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/Accert.ti in c/competenza (B/A*100)
Titolo I	82.015.566,60	82.809.169,82	78.336.973,70	94,60
Titolo II	36.717.956,74	29.247.975,91	22.090.329,90	75,53
Titolo III	45.598.495,44	45.449.016,04	27.526.739,33	60,57
Titolo IV	90.350.441,17	45.755.430,00	7.974.030,46	17,43
Titolo V	15.500.000,00	6.068.180,00	0,00	0,00

L'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione, ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

Verifica del rispetto degli obiettivi di finanza pubblica

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del pareggio di bilancio dall'anno 1999 al 2018 (ex patto di stabilità interno fino al 2015), fino all'abrogazione per effetto dell'art. 1, c. 823, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145.

Si evidenzia che la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 5, pgn. 36737, del 9 marzo 2020 "Chiarimenti sulle regole di finanza pubblica per gli enti territoriali, di cui agli artt. 9 e 10 della L. 243/2012" ha precisato che l'art. 9 della L. 243/12 "deve essere rispettato dall'intero comparto a livello regionale e nazionale" e che la Ragioneria Generale dello Stato ha riscontrato per il triennio 2019-2021 il rispetto della norma, così come declinata al primo periodo del comma 1-bis (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali).

Con riferimento alla Delibera n.20 del 17 dicembre 2019 delle Sezioni riunite della Corte dei conti, la Ragioneria Generale dello Stato, con la suddetta circolare, ha precisato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (art. 162 del Tuel e dal principio contabile allegato 4/2) (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito).

Inoltre, nella medesima Circolare 5/2020 si ricorda che gli equilibri a cui tendere ai fini dei vincoli di finanza pubblica sono W1 e W2 mentre il W3 svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

L'impostazione è stata confermata dalla Ragioneria Generale dello Stato con la Circolare MEF n. 8 del 15 marzo 2021, e successivamente con le circolari MEF n. 15 del 15 marzo 2022 e n. 5 del 27 gennaio 2023.

La legge di Bilancio 2025 (L. 207/2024) ha aggiornato le disposizioni di cui sopra prevedendo che anche il parametro W2 deve essere positivo al fine della verifica del "pareggio di bilancio".

L'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal D.M. 1 agosto 2019 (11° correttivo al D.Lgs. 118/2011) ed dal DMEF 7/9/2020, in GU n. 243 del 1/10/2020 (12° correttivo al D.Lgs. 118/2011) infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 19.564.319,87;
- W2 (Equilibrio di bilancio): € 8.907.876,54;
- W3 (Equilibrio complessivo): € 4.410.501,40.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Correnti

Le entrate correnti registrano i seguenti accertamenti a competenza:

	2023	2024	2025
	ACCERTAMENTI COMPETENZA	ACCERTAMENTI COMPETENZA	ACCERTAMENTI COMPETENZA
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	77.172.749,57	80.355.685,22	82.809.169,82
Imposta municipale propria (IMU)	26.650.000,00	26.800.000,00	28.347.127,74
Imposta comunale sugli immobili (ICI)	2.570.000,00	1.819.945,46	1.429.303,44
Addizionale comunale IRPEF	11.300.000,00	12.100.000,00	14.070.049,56
Imposte comunali sulla pubblicità e sulle affissioni	0,00	0,00	0,00
Imposta di soggiorno	818.290,32	856.000,00	1.288.010,42
Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	0,00	0,00	
Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI)	23.452.443,00	26.078.364,97	26.230.366,88
Tassa sui servizi comunali (TASI)	0,00	0,00	7.791,27
Altri tributi indiretti n.a.c.	2.849,42	14.430,28	20.871,13
Fondi perequativi dello Stato	12.379.166,83	12.686.944,51	11.415.649,38

	2023	2024	2025
	ACCERTAMENTI COMPETENZA	ACCERTAMENTI COMPETENZA	ACCERTAMENTI COMPETENZA
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	26.960.533,35	25.658.875,62	29.247.975,91
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	10.525.288,29	8.790.093,43	11.471.509,47
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	14.046.070,44	15.768.835,75	14.531.612,66
Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da famiglie	2.618,44	2.618,44	2.778,26
Sponsorizzazioni da imprese	556.225,77	26.835,47	665.010,00
Altri trasferimenti correnti da imprese	524.776,56	500.479,14	976.366,78
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	263.837,85	498.500,00	938.795,00
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	1.041.716,00	71.513,39	661.903,74

	2023	2024	2025
	ACCERTAMENTI COMPETENZA	ACCERTAMENTI COMPETENZA	ACCERTAMENTI COMPETENZA
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	47.978.734,49	39.383.466,78	45.449.016,04
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	21.271.922,01	17.928.856,81	23.072.132,68
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	6.136.101,80	6.213.864,70	5.600.027,39
Interessi attivi	225.540,51	461.653,31	295.515,79
Altre entrate da redditi da capitale	14.744.000,00	10.786.400,00	11.298.750,91
Rimborsi e altre entrate correnti	5.601.170,17	3.992.691,96	5.182.589,27

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente contabilizzato e utilizzato le somme derivanti dal Fondo Funzioni Fondamentali di cui all'art. 106 del D.L. n. 34/2020 e art. 39 D.L. n. 104/2020, nonché dagli altri specifici ritorsi di entrate e di spesa.

Proventi da partecipazione all'attività di accertamento tributario e contributivo

Il Comune di Vicenza ha sottoscritto il 4/10/2011 il protocollo d'intesa con l'Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale del Veneto, per collaborare all'attività di contrasto dell'evasione fiscale e contributiva, come da delibera di Giunta comunale n. 269 del 14/9/2011. Con provvedimento dell'Agenzia delle Entrate n. 24114 del 27/2/2012 sono state fissate le modalità operative per l'invio delle "segnalazioni qualificate" all'amministrazione finanziaria, alla Guardia di Finanza e all'Inps, come previsto dal DL. 78/2010.

L'Ente ha provveduto con delibera di Giunta comunale n. 65 del 7/3/2012 a disporre gli indirizzi generali per la partecipazione al contrasto all'evasione come parte attiva nelle attività di accertamento e di controllo in sintonia con Agenzia delle Entrate.

Con delibera n. 275 del 10/12/2013 la Giunta comunale ha deciso di proseguire le attività di contrasto all'evasione già delineate con la precedente deliberazione.

Inoltre, l'importo accertato nel 2025 relativo al recupero dell'evasione di **tributi comunali** si attesta ad € 3.355.728,15 come da prospetto che segue:

	2020	2021	2022	2023	2024	2024	2025
Recupero evasione ICI/IMU	1.409.043,23	3.240.516,53	3.500.000,00	2.570.000,00	1.819.945,46	1.819.945,46	2.693.042,49
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione altri tributi (pubblicità)	90.485,31	99.955,33	34.723,22	133.328,00	306.877,35	306.877,35	662.685,66
Totale	1.499.528,54	3.340.471,86	3.534.723,22	2.703.328,00	2.126.822,81	2.126.822,81	3.355.728,15

L'entrata da contrasto all'evasione fiscale relativa alle **imposte nazionali** accertata nell'anno 2025 è di € 20.871,13, come dal seguente prospetto:

2020	2021	2022	2023	2024	2025
24.873,45	24.027,48	5.461,76	2.849,42	14.430,28	20.871,13

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario, non ha l'obbligo di assicurare la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale e la relativa percentuale di copertura:

Servizi a domanda individuale	% COPERTURA RENDICONTO 2025
ASILI NIDO	28,27%
IMPIANTI SPORTIVI	86,06%
MANIFESTAZIONI CULTURALI	33,33%
MERCATO ORTOFRUTTICOLO	66,56%
MUSEI CIVICI, TEATRO OLIMPICO E BASILICA PALLADIANA	82,72%
SALE PER RIUNIONI NON ISTITUZIONALI TEATRO ASTRA, SALA S. CORONA, AUDITORIUM "F. CANNETI"	19,33%
SERVIZIO MENSA SCUOLE: MATERNE COMUNALI; MATERNE STATALI; ELEMENTARI	79,49%
Percentuale totale	61,28%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

In base ai dati del monitoraggio si rileva un incasso per le sanzioni emesse nel corso del 2025 pari ad € 4,095 mln a cui si aggiungono le riscossioni di ADER.

Come risulta agli atti istruttori, è evidente il decremento degli introiti a seguito dell'entrata in vigore del DM 11/04/24 che ha ridotto l'operatività dei sistemi di rilevazione automatica delle infrazioni (autovelox).

La Relazione della Rendicontazione dei proventi dell'anno 2025 per sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni al Codice della Strada, di cui all'art. 142 comma-12 quater, del decreto

legislativo 30 aprile 1992, n. 285 è in corso di redazione.

La normativa prevede, a regime, la trasmissione annuale della suddetta Relazione entro il termine stabilito del 31 maggio di ciascun anno, con riferimento all'esercizio precedente.

La suddetta Certificazione da trasmettere nella piattaforma informatica del Ministero dell'Interno - Dipartimento degli Affari Interni e Territoriali - Direzione Centrale della Finanza Locale, di cui alla circolare D.A.I.T. n. 11/2026 del 5 febbraio 2026, riporta la dimostrazione del rispetto della destinazione dei proventi del Codice della Strada, alla spesa, della quota del 50%, ai sensi dell'art. 208, e della quota del 100% ai sensi dell'art. 142, commi 12-bis e ter, del D.Lgs. 285/1992.

In merito all'obbligo di legge della trasmissione informatica, ai sensi del c. 12-quater dell'art. 142 del Codice della Strada, al Ministero dell'Interno dell'ammontare complessivo dei proventi di propria spettanza di cui al c. 1, art. 208 e comma 12-bis dell'art. 142 del D.Lgs. 285/1992 (CdS), come risultante dal rendiconto approvato, e gli interventi realizzati a valere su tali risorse, con la specificazione degli oneri sostenuti per ciascun intervento, l'Ente, in ottemperanza alle disposizioni del Ministero dell'Interno-FL, l'Ente ha provveduto in data 30/05/2025 all'inserimento dei dati nella piattaforma informatica, in osservanza alle disposizioni di cui all'art. 2, c. 2, del DMIT n. 608 del 30/12/2019, relativi alla Relazione sui proventi per violazioni al Codice della Strada dell'anno 2024 (Certificazione anno 2025).

Spese correnti

Le spese correnti (Titolo 1°) impegnate, suddivise per macroaggregati, sono le seguenti:

	2023	2024	2025
	IMPEGNI COMPETENZA	IMPEGNI COMPETENZA	IMPEGNI COMPETENZA
Spese correnti classificate per macroaggregati	129.900.258,81	133.971.393,28	145.571.623,34
101 Redditi da lavoro dipendente	34.876.255,08	37.096.755,77	37.608.308,02
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	1.850.406,99	2.146.692,87	2.497.895,69
103 Acquisto di beni e servizi	65.206.599,94	65.694.734,89	77.620.968,38
104 Trasferimenti correnti	23.125.773,13	24.561.110,13	22.328.798,61
107 Interessi passivi	785.061,24	697.880,34	621.207,16
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	809.235,89	263.716,17	273.244,12
110 Altre spese correnti	3.246.926,54	3.510.503,11	4.621.201,36

Spese per il personale

Preso atto dei seguenti provvedimenti adottati dall'Ente:

Con delibera di Giunta Comunale n. 41 del 26/03/2025 "Approvazione del piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2025 – 2027 del Comune di Vicenza" è stato approvato il PIAO ove – alla sezione 3 "Organizzazione e Capitale Umano", sottosezione 3.2, è contenuto il "Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale". Tale Piano ha operato una ricognizione della programmazione del fabbisogno 2025/2027 sulla base delle proposte avanzate dai diversi Dirigenti dell'Amministrazione e definite dalla Direzione Generale, ponderate con la capacità assunzionale, le risorse stanziare nel bilancio e le esigenze dell'Amministrazione, al fine di avviare, in via prioritaria e nelle more dell'approvazione del rendiconto 2025 e dei conseguenti calcoli di capacità assunzionale a questo parametrati, le procedure necessarie alle assunzioni;

Con successiva deliberazione di Giunta Comunale n. 150 del 10/09/2025 avente ad oggetto: PIAO 2025-2027 - Sezione 3 -3.2 "Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale" – Integrazione e Aggiornamento, si è proceduto ad aggiornare il PIAO 2025-2027 in relazione a:

- Fabbisogni assunzionali ulteriori per diversi settori dell'Ente;
- Ricognizione dello stato delle cessazioni intervenute e non previste dal P.I.A.O. nel corso del 2025 e contestuale aggiornamento delle assunzioni;
- Aggiornamento delle procedure selettive da bandire entro il 31/12/2025 e dei profili professionali da coprire mediante selezioni uniche per la formazione di elenchi di idonei all'assunzione nei ruoli delle amministrazioni aderenti in forza dell'accordo in essere con il Comune di Verona e il Comune di Padova;
- Assunzione mediante stabilizzazione del personale assunto a tempo determinato riferito rispettivamente alla attuazione dei progetti PNRR e agli addetti ai servizi scolastici;
- Ricognizione delle assunzioni di personale amministrativo e tecnico appartenente all'Area degli Istruttori e dei Funzionari a tempo determinato per progetti PNRR e rideterminazione dei fabbisogni;
- Trasformazione orario di lavoro di un Addetto ai servizi scolastici.

La spesa per i redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2025 e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i limiti di cui al DPCM-Dip- FP del 17/3/2020 emanato sulla base di quanto previsto dall'art. 33, c. 2, del DL n. 34/2019;

- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 e ss.mm.ii sulla spesa di personale per lavoro flessibile, la cui disciplina è derogata, fino al 31/12/2027 dall'art. 15 bis del D.L. 02/03/2024 n. 19, che prevede *".....fino al 31 dicembre 2027, in deroga all'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, la spesa per il personale scolastico, educativo e ausiliario destinato ai servizi scolastici gestiti direttamente dai comuni non può essere superiore a quella sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009, incrementata del 40 per cento"*.

Il limite massimo di spesa, fino al 31/12/2027, così come rideterminato con la delibera di Giunta comunale n. 150 del 10/09/2025 di integrazione del "P.I.A.O. 2025/2027 – SEZIONE 3 – 3.2 "Piano triennale dei fabbisogni di personale" ammonta a complessivi € 2.023.940,17;

- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013, come risulta dal prospetto del paragrafo successivo e dalla tabella di raccordo tra dotazione organica e limite massimo potenziale di spesa, allegati alla sopra citata delibera n. 150 del 10/09/2025 di integrazione del "P.I.A.O. 2025/2027 – SEZIONE 3 – 3.2 "Piano triennale dei fabbisogni di personale" nel quale si evince che le assunzioni previste e la dotazione organica risultante rispettano il limite massimo di spesa potenziale, identificato nel limite di contenimento della spesa di personale previsto dall'art. 1 comma 557 della legge 296/2006;

- l'art. 1, c. 456, della L. 147/2013 rispetto alla decurtazione permanente al Fondo del salario accessorio;

- l'art. 40 del D.Lgs. 165/2001;

- il limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dall'art. 23 c. 2 del D.Lgs. 75/2017, tenuto conto di quanto disposto dall'art. 33 c. 2 del D.L. n. 34 del 2019;

- i vincoli di finanza pubblica.

Gli Accordi Decentrati Integrativi per il triennio 2023/2025 normativo e 2024/2025 economico, in vigore, sono stati certificati dall'Organo di revisione, in data 17/07/2024.

La conformità al rispetto di tutte le prescrizioni di legge, e della compatibilità dei costi derivanti dalla rideterminazione della dotazione organica sulla base dei fabbisogni di personale programmati per il triennio 2025/2027 e l'asseverazione di avvenuto rispetto del limite potenziale massimo di spesa della dotazione organica, il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio e che la spesa derivante dalle assunzioni programmate per il 2025 - 2027 consente il rispetto dei valori del rapporto tra spesa di personale e entrate correnti previsti dal D.M. 17 marzo 2020, sono state rese dal Collegio dei Revisori. Si richiamano in tal senso i pareri, richiamati nei provvedimenti di programmazione del Piano triennale del fabbisogno di personale sopra citati.

Limitazione spese di personale di cui all'art. 1, comma 557, della legge 296/2006

La spesa del personale sostenuta nell'anno 2025 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 della Legge 296/2006, come si evince dal seguente prospetto:

Componenti spesa personale	Media 2011-2013 (Impegni) *	Rendiconto 2025
macroaggregato 101-Redditi da lavoro dipendente	35.642.210,43	37.608.308,02
macroaggregato 102 - Irap	1.962.536,22	1.659.062,54
altri macroaggregati	1.326.558,29	22.594,30
Totale spese di personale (A)	38.931.304,94	39.289.964,86
(-) Componenti escluse (B)	1.824.759,84	7.015.347,79
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa (ex art. 1, comma 557, legge n. 296/2006 (C=A-B))	37.106.545,10	32.274.617,07

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

INVESTIMENTI 2025:**SPESA AGGREGATA PER SETTORI D'INTERVENTO****Opere:**

	PROGRAMM. 2025	ASSESTATO 2025	AUTORIZZATO
PATRIMONIO COMUNALE	9.250.000,00	12.586.015,58	4.978.212,97
BENI CULTURALI-MUSEI CIVICI-TEATRI CITTADINI E SALE PUBBLICHE	350.000,00	1.078.079,70	353.525,70
SPORT	800.000,00	815.000,00	814.800,00
CIMITERI E INTERVENTI IGIENICO-SANITARI	525.000,00	536.600,00	36.600,00
EDILIZIA SCOLASTICA	450.000,00	540.000,00	540.000,00
EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA	300.000,00	2.657.838,01	2.506.523,13
OPERE STRADALI	3.550.000,00	4.731.235,92	3.462.232,05
DIFESA DELL'AMBIENTE E BONIFICHE	50.000,00	11.097.200,00	0,00
VERDE PUBBLICO-ARREDO URBANO-RIQUALIFICAZIONE PIAZZE-PARCHEGGI	500.000,00	700.000,00	649.200,00
OPERE DI DIFESA IDRAULICA E DEL TERRITORIO	550.000,00	550.000,00	549.600,00
INFORMATICA	0,00	88.642,00	88.642,00
VERDE E PARCHI PUBBLICI	0,00	983.565,68	0,00
Totale opere	16.325.000,00	36.364.176,89	13.979.335,85

Non opere:

GESTIONE DEL PATRIMONIO (PROGETTAZIONI, INFORMATIZZAZIONE, BENI MOBILI)	235.000,00	2.117.965,09	2.051.746,87
INFORMATICA	0,00	1.007.355,62	223.190,48
MANUTENZIONE CHIESE	78.000,00	78.000,00	78.000,00
CONTROVERSIE, ESPROPRI, CONVENZIONI	20.000,00	20.000,00	326,20
SISTEMA BIBLIOTECARIO	150.000,00	150.000,00	150.000,00
TRASPORTO PUBBLICO URBANO FINANZIATO DALLA STATO/REGIONE	4.091.420,00	6.482.495,90	2.391.075,90
VARIE	125.000,00	125.000,00	14.908,40

Totale Non opere	4.699.420,00	9.980.816,61	4.909.247,85
Totale complessivo Investimenti 2025:	21.024.420,00	46.344.993,50	18.888.583,70

Tali spese sono state così finanziate:

INVESTIMENTI 2025	ENTRATE PREVISTE nel 2025	PREVISIONE DEFINITIVA	ACCERTAMENTI
FONTI DI FINANZIAMENTO			
MUTUI O ALTRI PRESTITI	15.500.000,00	14.150.000,00	6.367.980,00
RISORSE PROPRIE	0,00	60.000,00	0,00
AVANZO LIBERO INVESTIMENTI	0,00	1.218.000,00	1.218.000,00
AVANZO DESTINATO INVESTIMENTI (REND. 2024)	0,00	202.526,70	202.526,70
AVANZO ACCANTONATO	0,00	750.000,00	750.000,00
AVANZO VINCOLATO	0,00	2.250.223,89	2.250.223,89
PERMESSI A COSTRUIRE	548.000,00	913.000,00	908.667,93
CONTRIBUTI (PNRR, SISUS, UE, ERP)	25.000,00	18.734.593,01	4.651.424,16
TRASFERIMENTI PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	4.091.420,00	6.482.495,90	2.391.075,90
RICAVI DA ALIENAZIONI	0,00	724.154,00	0,00
RICAVI E TRASFERIMENTI PER IL SOCIALE	300.000,00	300.000,00	148.685,12
CONCESSIONI CIMITERIALI	560.000,00	560.000,00	0,00
Totale complessivo Entrate in conto capitale 2025:	21.024.420,00	46.344.993,50	18.888.583,70

Per ulteriori dettagli, si rimanda all'**Elenco degli interventi programmati per spese d'investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili 2025**, allegato alla Relazione sulla Gestione 2025.

Infine, l'Ente ha rispettato la destinazione dei **permessi a costruire** a manutenzioni ordinarie e straordinarie del patrimonio dell'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 460, della Legge 11/12/2016, n. 232,

- € 1.000.000 finanzia spese correnti, cap. 107101, e precisamente il contratto di servizio con AMCPS per la manutenzione tecnica ed energetica del patrimonio comunale

- € 1.149.339,49 finanzia spese di manutenzione straordinaria del patrimonio e di investimento.

Servizi per conto terzi e partite di giro

L'andamento della competenza delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi e partite di giro si equivale negli accertamenti e impegni, come segue:

		Accertamenti 2025
Tit. 9	Entrate per conto di terzi e partite di giro:	
	Entrate per partite di giro	18.610.411,28
	Entrate per conto terzi	954.698,69
	Totale	<u>19.565.109,97</u>

		Impegni 2025
Tit. 7	Spese per conto di terzi e partite di giro:	
	Uscite per partite di giro	18.610.411,28
	Uscite per conto terzi	954.698,69
	Totale	<u>19.565.109,97</u>

Utilizzo di strumenti di finanza derivata

Il Comune non ha mai fatto ricorso all'utilizzo di strumenti di finanza derivata.

ANALISI INDEBITAMENTO

Indebitamento e Interessi passivi e oneri finanziari diversi

L'indebitamento dell'ente ha subito la seguente evoluzione al 31 dicembre di ciascun anno:

anno	debito al 31/12		
2016	52.252.500,16	*	di cui Fidejussioni e altre garanzie prestate a terzi: 1.752.546,70
2017	50.936.174,32	*	di cui Fidejussioni e altre garanzie prestate a terzi: 1.749.846,70
2018	52.066.835,16	*	di cui Fidejussioni e altre garanzie prestate a terzi: 1.749.846,70
2019	47.709.899,15	*	di cui Fidejussioni e altre garanzie prestate a terzi: 1.749.846,70
2020	46.862.331,61	*	di cui Fidejussioni e altre garanzie prestate a terzi: 1.744.846,70
2021	47.310.984,30	*	di cui Fidejussioni e altre garanzie prestate a terzi: 1.744.846,70
2022	44.800.188,37	*	di cui Fidejussioni e altre garanzie prestate a terzi: 1.744.846,70
2023	37.844.302,86	*	di cui Fidejussioni e altre garanzie prestate a terzi: 622.496,92
2024	39.565.017,88	*	di cui Fidejussioni e altre garanzie prestate a terzi: 596.817,22
2025	41.346.463,49	*	di cui Fidejussioni e altre garanzie prestate a terzi: 803.794,99

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti e il rimborso degli stessi in conto capitale sono i seguenti:

		Rendiconto 2023	Rendiconto 2024	Rendiconto 2025
Tit. 1 macro. 7	Interessi passivi	785.061,24	697.880,34	621.207,16
Tit. 4	Quota capitale	5.833.535,73	5.755.819,99	4.493.711,66
	Totale fine anno	6.618.596,97	6.453.700,33	5.114.918,82

L'Ente ha ampiamente rispettato il limite di indebitamento, di cui all' art. 204, c. 1, del TUEL, e ss.mm., ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

anno	% effettiva
2020	0,79%
2021	0,71%
2022	0,62%
2023	0,62%
2024	0,50%
2025	0,41%

Il seguente prospetto evidenzia l'andamento del residuo debito:

	rendiconto 2023	rendiconto 2024	rendiconto 2025
Residuo debito	43.055.341,67	37.221.805,94	38.968.200,16
Nuovi prestiti	0,00	7.502.214,21	6.068.180,00
Prestiti rimborsati	5.833.535,73	5.755.819,99	4.493.711,66
Estinzioni anticipate	0,00	0,00	0
Totale fine anno	37.221.805,94	38.968.200,16	40.542.668,50
Fidejussioni e altre garanzie prestate a terzi	622.496,92	596.817,72	803.794,99
Totale complessivo	37.844.302,86	39.565.017,88	41.346.463,49

Il DUP 2025/2027 approvato dal Consiglio comunale con delibera n. 94 del 19/12/2024, in coerenza con le manovre finanziarie di riduzione del debito già effettuate (delibera di CC n. 56 del 25/11/14, delibera CC n. 18 del 12/5/15, determina n. 815 del 22/5/15, determina n. 825 del 21/5/20) ed in presenza di vincoli di finanza pubblica (L. 243/12) finalizzati a contenere i livelli dell'indebitamento, autorizzava la Ragioneria, nell'ambito delle direttive già indicate nel Documento Unico di Programmazione (DUP) 2017/2020 e successivi, ad utilizzare le eventuali economie sugli stanziamenti per mutui e altri prestiti, sulle quote residuali del fondo di riserva, nonché i risparmi di spesa di personale dipendente non utilizzati e riscontrabili a fine esercizio, destinandoli all'estinzione anticipata dell'indebitamento già contratto e/o alla riduzione o rinegoziazione del debito per investimenti, nei limiti comunque dell'effettiva convenienza delle singole operazioni di estinzione, utilizzando anche gli eventuali margini di parte corrente disponibili a fine esercizio, così come previsto dai principi contabili all. 1, punto 16, e all. 4/2 punto 5.3.3. al D.Lgs. 118/11.

Sulla base della suddetta autorizzazione e sulla base degli stanziamenti di spesa indicati nel bilancio preventivo dell'anno 2025 per la realizzazione di opere pubbliche e altri investimenti, è stata effettuata la seguente manovra: sottoscrizione di mutui nell'esercizio 2025 per tot. € 6.367.980,00 e successiva non attivazione di mutui flessibili per un tot. di € 299.800,00, come evidenziato nella seguente tabella.

Tipo atto	N° e data atto	Oggetto mutuo	Importo
DGC	221 del 03/12/2025	COMPLETAMENTO DELLA RETE CICLABILE RIVIERA BERICA – ARCUGNANO, PREVISTA TRA LE NUOVE OPERE CICLABILI IN ATTUAZIONE DEL PUMS. STRALCIO 1	299.800,00

In riferimento ai principi contabili, si evidenziano qui di seguito le fidejussioni in essere.

Oggetto	Beneficiario	Debito garantito	Importo attuale fidejussione
CANONI DI LOCAZIONE ALVEO FIUME ROGGIA DIOMA (in corso di verifica)	AGENZIA DEL DEMANIO	972,00	972,00
CANONE DI LOCAZIONE EX SEDE FERROTRAMVIA VICENZA-NOVENTA AD USO PISTA CICLABILE (in corso di verifica)	AGENZIA DEL DEMANIO	10.912,00	10.912,00
CONTRIBUTO MEF PER LAVORI CAMPO NOMADI (in corso di svincolo)	PREFETTURA VENEZIA	309.500,00	309.500,00
ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO - OPERE DI RIFACIMENTO IMPIANTO NATATORIO COMUNALE	PISCINE DI VICENZA	157.500,00	104.938,73
ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO - OPERE DI RIFACIMENTO IMPIANTO NATATORIO COMUNALE	PISCINE DI VICENZA	215.000,00	144.797,36
ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO - REALIZZAZIONE CAMPO DI ALLENAMENTO RUGBY IN MANTO SINTETICO DELL'AREA SPORTIVA DI S. AGOSTINO	ASSOCIAZIONE SPORTIVA RUGBY VICENZA	170.000,00	131.901,17
CANONE UTENZA DEL SERVIZIO DI INFORMATICA DEL CENTRO DI ELABORAZIONE DATI DEL S.I.DTT. - DPR 634/1994	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITA' SOSTENIBILE	1.333,73	1.333,73
GARANZIA CONTRIBUTO PER IL POTENZIAMENTO DELLE INIZIATIVE DI SICUREZZA URBANA TRIENNIO 2024/2026	PREFETTURA DI VICENZA	99.440,00	99.440,00
		964.657,73	803.794,99

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi, ai sensi del D.Lgs. 267/2000 e del D.Lgs. 118/2011.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2025 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2024.

I residui al 31 dicembre 2025, da riportare, sono i seguenti:

VETUSTA' DEI RESIDUI PASSIVI							
	2020 e precedenti	2021	2022	2023	2024	2025	Totale
Titolo 1	7.561.070,47	2.539.130,33	2.734.978,19	4.245.950,16	6.331.187,34	32.533.927,23	55.946.243,72
Titolo 2	1.999.642,12	621.371,87	1.503.800,58	77.806,34	919,44	38.164.997,58	42.368.537,93
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	4.411.256,14	423.375,16	368.755,83	1.695.881,40	4.528.484,36	3.761.579,45	15.189.332,34
Totale	13.971.968,73	3.583.877,36	4.607.534,60	6.019.637,90	10.860.591,14	74.460.504,26	113.504.113,99

VETUSTA' DEI RESIDUI ATTIVI							
	2020 e precedenti	2021	2022	2023	2024	2025	Totale
Titolo 1	70.453,53	325.669,73	2.739.148,52	1.387.448,37	3.451.006,77	4.472.196,12	12.445.923,04
Titolo 2	992.630,83	439.717,74	24.118,23	1.088.904,48	1.059.936,12	7.157.646,01	10.762.953,41
Titolo 3	85.471,34	142.524,74	84.007,67	2.397.859,00	9.241.190,45	17.922.276,71	29.873.329,91
Titolo 4	10.644.290,45	3.224.617,84	4.835.137,76	4.357.560,81	7.576.448,65	37.781.399,54	68.419.455,05
Titolo 5	7.039.090,39	378.296,65	10.440,97	-175.000,00	7.312.117,29	6.068.180,00	20.633.125,30
Titolo 6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9	1.308.409,96	122.910,02	330.771,13	1.602.888,25	4.478.993,77	494.179,93	8.338.153,06
Totale	20.140.346,50	4.633.736,72	8.023.624,28	10.659.660,91	33.119.693,05	73.895.878,31	150.472.939,77

L'Ente ha provveduto alla rideterminazione dei residui attivi e passivi del rendiconto 2025 a norma dell'art. 228, comma 3 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e le cancellazioni dei residui attivi sono riportate nella Relazione sulla Gestione 2025.

Dalla verifica effettuata sui residui attivi, l'organo di revisione, ha rilevato la sussistenza delle ragioni del credito.

I **residui attivi finali** indicati nel conto del bilancio per la somma di € 150.472.939,77 sono stati depurati dall'accantonamento dell'FCDE per € 30.695.497,63 e trovano corrispondenza nelle voci dell'attivo dello stato patrimoniale:

Si rileva, altresì, che l'**Elenco dei residui attivi e passivi per anno di provenienza** è stato allegato al Rendiconto 2025, ai sensi dell'art. 11, c. 4, lett. m) del D.Lgs. 118/2011.

Reimputazione impegni e accertamenti ai sensi art. 3 c. 4 del D.Lgs. 118/2011

Ai fini di quanto disposto dall'Allegato 4/2 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" al D.Lgs. 118/2011, al p. 9.1, sulla ricognizione dei residui attivi e passivi ed il riaccertamento ordinario dei residui, da effettuare annualmente, il Collegio dei Revisori ha verificato che la Giunta comunale ha provveduto, con deliberazione n. 34 del 25/03/2025, ad effettuare le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, ai sensi dell'art. 3, c. 4, del D.Lgs. 118/2011, **attestandone la regolarità con il proprio Parere** in data 25 marzo 2026.

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

Nel corso del 2025, con deliberazione di Consiglio comunale n.11 del 20/02/2025 è stato riconosciuto un debito fuori bilancio in seguito alla Sentenza n.1169 del 12/06/2024 della Corte d'Appello di Venezia. La sopracitata deliberazione è stata successivamente trasmessa via pec alla Procura Regionale – Sezione Giurisdizionale per il Veneto in data 22/04/2025, pgn.66172/2025 e a mezzo portale ConTE il 22/04/2025, protocollo di acquisizione n. 1891.

L'ente ha dato atto dell'inesistenza di debiti fuori bilancio alla data del 31 dicembre 2025, come risulta dalle apposite attestazioni dei dirigenti responsabili dei servizi.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI**Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate****Crediti e debiti reciproci**

L'art.11, comma 6, lett.J) del D.Lgs. 118/2011, richiede che l'Ente alleghi al rendiconto una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate, asseverata dai rispettivi organi di revisione.

L'Ente ha allegato la suddetta **nota informativa** al Rendiconto 2025 e il Collegio ha provveduto a verificarne le risultanze.

Organismi partecipati

Le aziende partecipate direttamente dal Comune di Vicenza sono le seguenti:

DENOMINAZIONE	PARTECIPAZIONE
VALORE CITTA' AMCP S SRL (in house)	100,00%
VICENZA LOGISTIC CITY CENTER SRL	55,00%
AGSM - AIM SPA	38,80%
S.V.T. - SOCIETA' VICENTINA TRASPORTI SRL (in house)	34,66%
VICENZA HOLDING SPA	32,11%
VIACQUA SPA (in house)	28,29%
MAGAZZINI GENERALI SPA IN LIQUIDAZIONE (in fallimento)	25,00%
C I S - CENTRO INTERSCAMBI MERCI SPA IN LIQUIDAZIONE (in fallimento)	8,46%
BANCA POPOLARE ETICA	0,0275%
BANCA POPOLARE DI VICENZA (in Liquidazione Coatta Amministrativa)	0,003119%
PASUBIO TECNOLOGIA SRL	1,90%

Piano di razionalizzazione organismi partecipati e Revisione straordinaria delle partecipazioni

In ottemperanza a quanto disposto dai commi 611 e 612 della L. 190/2014, il Comune di Vicenza, con delibera consiliare n. 10/39468 del 16/4/2015, ha approvato il **Piano Operativo**, corredato dalla relazione tecnica, di Razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie.

La Giunta comunale con deliberazione n. 59/40286 del 29/3/2016 ha approvato la Relazione, predisposta dal Sindaco, sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano approvato nel 2015.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 24 del D.Lgs. 175/2016 il Consiglio comunale ha provveduto entro il 30 settembre 2017 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute individuando quelle che devono essere dismesse, adottando in data 28/9/2017 la delibera n. 38/128930 "AZIENDE PARTECIPATE – D.Lgs 19 agosto 2016 n. 175 – art. 24 – **Revisione straordinaria delle partecipazioni** – Ricognizione partecipazioni possedute al 23/9/2016".

Detta ricognizione straordinaria costituisce aggiornamento del piano operativo di razionalizzazione, di cui alla suddetta deliberazione consiliare n. 10/39468 del 16/4/2015, e precisa che il processo di razionalizzazione successivo alla data del 23/9/16 sarà oggetto della futura delibera consiliare di razionalizzazione periodica, ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. 175/16.

Ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 175/2016 il Consiglio comunale ha adottato la **Razionalizzazione periodica** delle partecipazioni del Comune di Vicenza possedute al 31/12:

- nell'anno 2019: delibera di Consiglio comunale n. 63/191441 del 3 dicembre 2019;
- nell'anno 2020: con delibera di Consiglio comunale n. 73 del 10 dicembre 2020;
- nell'anno 2021: con delibera di Consiglio comunale n. 89 del 15 dicembre 2021;
- nell'anno 2022: con delibera di Consiglio comunale n. 70 del 15 dicembre 2022;
- nell'anno 2023 con delibera di Consiglio comunale n. 87 del 20 dicembre 2023;
- nell'anno 2024 con delibera di Consiglio comunale n. 96 del 19 dicembre 2024;
- nell'anno 2025 con delibera di Consiglio comunale n. 127 del 18 dicembre 2025;

Relativamente alla gestione dell'anno 2025 degli organismi partecipati, ai risultati complessivi, alle modalità dei controlli degli obiettivi e del rispetto dei vincoli di legge, nonché agli atti adottati dall'Ente, si prende atto di quanto dettagliatamente illustrato nella Relazione della Gestione 2025 al paragrafo "Le aziende e gli organismi partecipati", ed in particolare la delibera di Giunta comunale n. 199 del 19/11/2025 relativa ai **controlli infrannuali**.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI

L'Ente, ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, ha adottato con delibera di Giunta comunale n. 429/82010 del 23/12/2009 le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, provvedendo, altresì, a norma del medesimo articolo, alla pubblicazione di tali misure sul proprio sito istituzionale, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

Per quanto riguarda l'**indicatore annuale di tempestività dei pagamenti** di cui all'art. 33 del D.Lgs. n. 33/13, si evidenzia che il dato annuale del Comune di Vicenza, peraltro già pubblicato sul sito istituzionale alla voce "Amministrazione trasparente" secondo le modalità di cui al DPCM 22/9/2014, è di **-4,89 giorni** (oltre i 30 gg. minimi di legge) ed allegato al Rendiconto 2025.

Con la deliberazione di Giunta n. 35 del 25/02/26, è stato preso atto del raggiungimento degli obiettivi di rispetto dei tempi di pagamento da parte dei responsabili dell'ente e dell'assenza dell'obbligo di accantonare somme al fondo garanzia debiti commerciali.

SPESE DI RAPPRESENTANZA

Ai sensi dell'art. 16, c. 26, del D.L. 13 agosto 2011, n. 138, conv. dalla Legge 148/2011, il Comune di Vicenza ha predisposto, per l'anno 2025, l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dall'ente, certificate dall'Organo di Revisione, secondo il prospetto di cui al DMI 23/1/2012, allegato al Rendiconto 2025.

Il Collegio ricorda che, ai sensi dell'art. 2 del sopracitato DMI, il suddetto elenco deve essere trasmesso alla competente Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti entro 10 giorni dall'approvazione del rendiconto e che, entro lo stesso termine, deve essere pubblicato nel sito internet dell'Ente.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

Con DMI 4 agosto 2023 sono stati approvati i parametri obiettivi, per il triennio 2022/2024, costituiti da indicatori di bilancio - individuati all'interno del "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio", di cui all'articolo 18-bis del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato e modificato dal decreto legislativo n. 126 del 10 agosto 2014, approvato con decreto del Ministero dell'interno del 22 dicembre 2015 – ai quali sono associate, per ciascuna tipologia di ente locale, le rispettive soglie di deficitarietà. I suddetti parametri trovano applicazione a partire dagli adempimenti relativi al rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2022.

L'ente, nell'esercizio 2025 rispetta i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, come da Tabella allegata al rendiconto, ai sensi dell'art. 227, c. 5, lett. b) del TUEL e del D.Lgs. n. 118/2011 (Allegato I – Parametri Comuni) che, di seguito, si riporta.

**TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI
DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE
STRUTTURALMENTE DEFICITARIO**

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
--	----	--

PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO

L'organo di revisione, visto il DMI 22 dicembre 2015 e DMI 5 agosto 2022 che dispone l'adozione del «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio», di cui all'articolo 18-bis, c. 3, del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, secondo gli schemi allegati al decreto sopracitato, ha verificato il suddetto piano a rendiconto esercizio 2025 e prende atto che è allegato alla Relazione sulla Gestione 2025, ai sensi dell'art. 227, c. 5, lett. c) del D.Lgs. 267/2000.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Si prende atto che in attuazione degli articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2026, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

CONTO ECONOMICO

Il conto economico 2025 si conclude con un risultato economico positivo di € 481.809,00 così composto:

	2025	2024
risultato di gestione (differenza fra componenti positivi e negativi)	-9.713.849,75	-3.953.820,68
proventi e oneri finanziari	10.973.059,54	10.550.172,97

rettifiche di valore attività finanziarie	0,00	0,00
proventi e oneri straordinari	1.031.661,75	3.738.779,18
risultato prima delle imposte	2.290.871,54	10.335.131,47
imposte	1.809.062,54	1.549.297,75
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	481.809,00	8.785.833,72

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed, in particolare, i criteri di valutazione e classificazione indicati ai punti da 4.1 a 4.36 del principio contabile applicato n. 4/3 del D.Lgs. 118/2011.

STATO PATRIMONIALE

I valori patrimoniali al 31/12/2025 sono così riassunti:

ATTIVO	2025	2024
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	207.002,56	246.785,72
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	528.656.228,66	457.886.712,19
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	283.103.946,90	277.103.816,51
Totale immobilizzazioni	811.967.178,12	735.237.314,42
<i>Rimanenze</i>	124.558,56	124.558,56
<i>Crediti</i>	99.043.079,04	98.337.343,71
<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>	0,00	0,00
<i>Disponibilità liquide</i>	115.464.561,25	111.798.738,20
Totale attivo circolante	214.632.198,85	210.260.640,47
Ratei e risconti	0,00	0,00
Totale dell'attivo	1.026.599.376,97	945.497.954,89
PASSIVO	2025	2024
Patrimonio netto	743.632.311,95	736.001.033,07
<i>di cui Fondo di dotazione</i>	392.073.785,40	392.073.785,40
<i>di cui Riserve</i>	282.070.533,83	274.921.063,95
<i>di cui Risultato economico dell'esercizio</i>	481.809,00	8.785.833,72
<i>di cui Risultato economico di esercizi precedenti</i>	69.006.183,72	60.220.350,00
Fondi per rischi ed oneri	5.452.903,23	33.005.142,34
<i>Debiti di finanziamento</i>	40.542.668,50	38.982.052,00
<i>Debiti verso fornitori</i>	20.192.995,65	6.981.455,18
<i>Altri debiti</i>	93.307.426,60	26.578.160,23
Totale debiti	154.043.090,75	72.541.667,41
Ratei e risconti e contributi agli investimenti	123.471.071,04	103.950.112,07
Totale del passivo	1.026.599.376,97	945.497.954,89
Conti d'ordine	120.580.307,17	203.979.055,74

I valori delle immobilizzazioni sono desunti dagli inventari elaborati e redatti ai sensi dell'articolo 230 del Tuel, delle norme contenute nel Regolamento di contabilità e nell'Allegato n. 4/3 al D.Lgs. n.

118/2011 "Principio contabile applicato concernente la contabilità economico patrimoniale".

Le disponibilità liquide ammontano a complessive € 115.464.561,25 e corrispondono per € 94.680.953,15 alle somme disponibili nel conto di tesoreria e per € 20.633.125,30 alle somme disponibili in conti di deposito presso istituti bancari diversi per il finanziamento delle opere pubbliche in corso di realizzazione e per € 150.482,80 per somme disponibili in conti correnti postali e bancari.

Il **patrimonio netto** rilevato a fine esercizio ammonta ad € 743.632.311,95, di cui per riserve derivanti da permessi a costruire € 23.332.738,81.

Si evidenzia, altresì, che la modifica della consistenza del patrimonio netto deriva dalle seguenti variazioni:

Risultato economico d'esercizio	+	481.809,00
Variazione riserve da capitale	+	0,00
Variazione riserve da permessi a costruire	+	1.149.339,49
Variazione riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	-	14.550.977,18
Altre riserve disponibili	+	14.550.977,18
Altre riserve indisponibili	+	6.000.130,39
Totale		7.631.278,88

Tra i conti d'ordine si evidenziano impegni già imputati finanziariamente su esercizi futuri in applicazione del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011). Tali impegni sono già finanziati da accertamenti imputati finanziariamente nei medesimi esercizi e dal fondo pluriennale vincolato.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la Relazione sulla Gestione 2025, approvata con deliberazione di Giunta comunale n. 66 del 02/04/2026 è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'art. 231 del D.Lgs. 267/2000, dall'art. 11 del D.Lgs. 118/2011 e dal principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del D.Lgs. 14/3/2013 n. 33:

- del rendiconto e documenti allegati, nonché le relative risultanze in forma sintetica, aggregata e semplificata, entro 30 giorni dall'adozione;
- dei dati di rendiconto relativi alle entrate e alle spese e conto economico in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con DPCM 22/9/2014, come aggiornato con DPCM 29/4/2016.

b) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al rendiconto, entro trenta giorni dalla sua approvazione, alla banca dati delle amministrazioni pubbliche (BDAP) di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196.

Con riferimento al PNRR, lo scrivente Collegio osserva che (i) la contabilità al 31.12.2025 è allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS e (ii) l'Ente ha rispettato i criteri indicati per i progetti a rendicontazione di cui alla FAQ 48 di Arconet.

CONCLUSIONI

Fermo il rinvio alle osservazioni svolte nei precedenti paragrafi della presente relazione, per quanto riguarda la verifica delle passività potenziali, pur in presenza di un congruo fondo rischi passività potenziali, si raccomanda un costante monitoraggio dei contenziosi in essere al fine di prevenire che eventuali esborsi finanziari futuri possano mettere a rischio il mantenimento degli equilibri di bilancio. Parimenti il Collegio raccomanda un'attenta analisi dinamica e puntuale, tempo per tempo, riferibile alla concreta esigibilità dei residui attivi (crediti) adottando le più opportune e conseguenti misure relative all'eventuale implementazione del FCDE.

Si raccomanda, altresì, un attento utilizzo dell'avanzo di amministrazione libero in relazione all'esigenza di dare copertura finanziaria a tutti gli interventi connessi al PNRR, al fine di evitare restituzioni di fondi che potrebbero in futuro comportare delle criticità sugli equilibri di bilancio.

Si raccomanda un costante monitoraggio delle potenziali passività, al fine di prevenire eventuali oneri straordinari a carico dell'Ente.

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e **si esprime**

parere favorevole

per l'approvazione del **rendiconto dell'esercizio finanziario 2025**.

Vicenza, 15 aprile 2026

L'ORGANO DI REVISIONE**L'ORGANO DI REVISIONE**

Cristiano Eberle

firmato digitalmente

Oriella Biolo

firmato digitalmente

Mirko Dalla Barba

firmato digitalmente